

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. -

_Cognome	BRUSCHI
_Nome	FRANCESCA
_Matricola	874521
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	
_e-mail	francesca.bruschi@mail.polimi.it
_Sede di scambio	LA CAMBRE
_Stato	BELGIO
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	b bruxel 15
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Ho frequentato alla Cambre di Bruxelles il mio ultimo semestre di magistrale in Design della Comunicazione. Avevo già fatto un erasmus a Madrid tre anni prima durante il secondo anno di triennale in Design d'Interni e devo dire che l'esperienza è stata molto diversa, a livello scolastico e umano. Inoltre, nella seconda esperienza, ho avuto molta più libertà nella scelta dei corsi universitari (ho scelto corsi di fotografia e cinema) perché avevo finito gli esami al Poli e questo erasmus ha sostituito il tirocinio, non corsi particolari. Sia a Madrid che a Bruxelles le lezioni erano in lingua madre e in entrambi i casi sono arrivata senza saperla parlare (ho fatto solo qualche studio personale prima di partire). Il primo mese è un po' difficile, ma impegnandosi a stare con chi la parla, ad ascoltare le news e leggere si può imparare in fretta.

Sono dell'idea che l'erasmus sia un'opportunità per cogliere al volo ogni occasione e anche se spesso si è scoraggiati (i metodi di insegnamento, la lingua, le persone sono diverse da ciò a cui siamo abituati) non bisogna persersi d'animo, è normale sentirsi scombussolati.

Per me è stata una sfida affrontare corsi in francese e approcci allo studio mai visti, ma sono riuscita a cavarmela. Ho scelto i corsi in base a quello che mi piaceva fare/sperimentare (fotografia, cinema). Quando ancora non parlavo bene il francese, mi sono candidata, per provare, ad uno stage molto interessante (communication manager per tre fotografi durante il festival della fotografia di Arles 2018) divulgato dalla mia università ospitante. Alla fine, con mia sorpresa, sono stata scelta, proprio grazie alle competenze acquisite tra il Poli e la nuova università, che mi differenziavano dagli altri candidati : ecco cosa intendo per opportunità!

L'esperienza di erasmus è stata bella, ho conosciuto molta gente con cui sono rimasta in contatto e che è diventata fondamentale per la relaizzazione dei miei progetti futuri.

Per quanto riguarda il metodo di insegnamento l'ho trovato diverso e per questo molto formativo. La mia unica critica va alla poca organizzazione e chiarezza sulla valutazione dei progetti personali. Gli erasmus in questa università sono pochi, spesso francofoni, e quindi sta a noi insistere perché tutti i processi di valutazione e gestione delle lezioni gli vengano spiegati.

